

La Sicilia 13 Ottobre 2010

Presunte minacce a ex «esattore» Indagato il boss Bontempo Scavo

Secondo la Procura distrettuale antimafia di Messina ci sono riscontri alle dichiarazioni di Emanuele Merenda, di S. Angelo di Brolo, ex esattore del pizzo per conto dei tortoriciani nella zona di S. Agata di Militello, incaricato di tenere i rapporti con i barcellonesi e oggi collaboratore di giustizia. Merenda ha permesso agli investigatori di aggiornare l'organigramma del clan di Tortovici e assestare un duro colpo ai reggenti di Barcellona. Ora il pm Fabio D'Anna ha siglato un avviso di garanzia, con le ipotesi di minacce aggravate e violenza privata, per il boss oricense, Sebastiano Bontempo Scavo, Michele Siracusano, Agostino Segreto e Salvatore Muscarà. L'ipotesi d'accusa riguarda la genesi della collaborazione di giustizia di Merenda, presentatosi ai carabinieri, nel 2008, perché sentiva il fiato sul collo del clan. Per Bontempo Scavo l'uomo tratteneva parte dei soldi delle estorsioni. Quando Sebastiano Bontempo Scavo si è presentato, accompagnato dai 3 affiliati, a casa di Merenda, pretendendo i soldi del clan, pena pesanti ritorsioni, il santangiolese si è presentato agli investigatori.

Alessandra Serio